

Carrara diventa «capitale» La geografia protagonista

Quattro giorni di mostre, visite, giochi e dibattiti



CONFERENZA La dirigente scolastica Marta Castagna assieme al professore Riccardo Canesi

PALAZZI, piazze e scuole che per quattro giorni si aprono a conferenze, mostre, visite guidate, giochi, incontri, dibattiti, laboratori per adulti e bambini, concerti, degustazioni di prodotti tipici, gare tra istituti scolastici. Tutto questo è la «Geofesta 2018, una festa per la geografia, la kermesse che per quattro giorni farà di Carrara la capitale nazionale della geografia, per puntare l'attenzione sull'importanza della geografia, sempre più bistrattata dai programmi scolastici del MIUR (ormai solo un'ora la settimana e non in tutte le scuole), ma sempre più fondamentale per conoscere il territorio, per comprenderlo e per proteggerlo. La manifestazione è organizzata dalle sezioni di Liguria e Toscana della Associazione Nazionale Geografi, dal dipartimento SAGAS (Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo) dell'università di Firenze, dalla Associazione SOS Geografia, con il patrocinio delle associazioni de-

gli «Insegnanti di Geografia», dei «Geografi Italiani», di «Cartografia», di «Studi Geografici», della «Società Geografica Italiana», oltre a Comune, Provincia, Regione, università di Firenze. Per la prima volta a Carrara (che vanta figure come Emanuele Repetti e Domenico Zaccagna, riesumata all'ombra delle Apuane dopo alcune edizioni celebrate alla fortezza da Basso di Firenze e poi caduta nell'oblio per diversi anni, la Geofesta è stata presentata in conferenza stampa dal dirigente scolastico dello Zaccagna Marta Castagna, dall'insegnante di geografia Riccardo Canesi, da Giampiero De Giorgi, della associazione «Zaccagna ieri e oggi». «Dopo i campionati di geografia (per le medie inferiori giunti alla terza edizione, ndr.) ci sarà la prima edizione di quelli riservati alle superiori, ma soprattutto adesso proponiamo una offerta culturale di buon livello, tutta autoprodotta, che vuole coinvolgere la cittadi-



E poi la mongolfiera in piazza Alberica, dibattiti su terremoti, rischi idrogeologici, alluvioni, meteorologia, corsi per docenti, cacce al tesoro, visite alle cave. Informazioni sul programam su www.sosgeografia.it.

nanza e farla partecipare» ha esordito Canesi sottolineando come tutta l'organizzazione vede la partecipazione di oltre 50 volontari tra studenti ed ex studenti «la geografia deve essere rivalutata perché nel mondo globalizzato è la chiave per entrarci». Per la dirigente Castagna la Geofesta è una occasione unica per conoscere il territorio, una opportunità da non perdere. E dentro la festa ci saranno anche i campionati italiani di geografia con squadre locali e provenienti da Torino, Bergamo, Catania, Olbia, Trento, Milano, Livorno. Ben 132 ragazzi suddivisi in 33 squadre da quattro unità ciascuna che si cimenteranno nei molteplici aspetti della geografia. Mostre fotografiche in Accademia, in Camera di Commercio e a palazzo Binelli; un concerto in duomo con Veronica Pucci all'arpa; convegni per la scuola primaria e secondaria, per i ragazzi e per gli insegnanti.

Maurizio Munda

